



KAZAKHISTAN & UZBEKISTAN

Viaggi fuoristrada 4x4

dal 04/08/2021 al 28/08/2021



A bordo dei nostri fuoristrada o come passeggeri percorreremo magiche piste nei territori più inesplorati, vivremo l'incontaminata natura, ma non disdegneremo ovviamente i luoghi simbolo di antiche memorie.

Su tutti **Samarcanda**, dove ci sentiremo come dei novelli **Marco Polo** mentre descriveva nel **"Il Milione"** il suo viaggio lungo la **"Via della Seta"**.

Prima di noi mercanti, avventurieri ed esploratori, protagonisti nei secoli della storia di questa immensa regione nel cuore dell'Asia Centrale, hanno percorso le sue piste, ammirato i suoi paesaggi, apprezzato le loro genti.

Attraverseremo deserti, scavelleremo montagne, laghi, parchi, castelli... come al solito cercheremo il meglio.

Non sarà un viaggio impostato solo sul fuoristrada duro, ma privilegeremo i luoghi più belli... senza dimenticare ovviamente la nostra vocazione alla trazione integrale!

Terremo anche conto delle temperature che saranno sicuramente elevate in talune giornate, ma non ci faremo certo abbattere per così poco!.

Il viaggio potrà partire dall'Italia seguendo le nostre Assistenze oppure in autonomia di percorso e di tempistiche, con un tragitto da definire, probabilmente via Slovenia, Ungheria, Ucraina e Russia con partenza attorno al 23 luglio, oppure via Polonia e Russia, visto che alla fine cambia di poco.

Si richiede un'autonomia di almeno 1.200 km su asfalto.

Le quote di partecipazione indicate nel programma non cambiano in relazione al punto di incontro con ogni singolo partecipante. Sono state infatti impostate sulla base dell'effettivo viaggio in Kazakistan e Uzbekistan. I due trasferimenti sono quindi considerati free, sia per quanto riguarda l'assistenza generale, sia per quanto riguarda i bivacchi.

Il programma dettagliato dei trasferimenti sarà comunicato in corso d'opera.

ATTENZIONE!

Vista la particolarità del viaggio si rende necessario confermare la propria partecipazione come segue:

- quanto prima dovrà essere inviata una e-mail con la manifestazione di interesse al viaggio, indicando il tipo di veicolo, quante persone e dove si prevede di aggregarsi al gruppo.
- entro il 20 aprile 2021 dovranno essere inviati i dati definitivi che saranno richiesti e un acconto di € 500,00 a persona
- le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di un numero massimo di partecipanti e si terrà conto della data di prescrizione.

Per poter partecipare al viaggio è necessario possedere la patente internazionale modello Convenzione di Vienna 1968.

4 agosto: Confine Astrachan RUS / Kotyayevka KAZ. Dopo aver attraversato il confine, guideremo per 550 km verso l'**altopiano di Akkergeshen** con le sue uniche e caratteristiche concrezioni sferiche di pietra, lavorate nel corso delle ere dall'influenza del vento, della pioggia e del sole. Procederemo poi sull'**altopiano cretaceo Aktolagay**, un fondale marino formatosi milioni di anni fa dove è possibile trovare molti resti fossili di molluschi, coralli, ricci di mare e altra fauna marina. Bivacco.

5 agosto: Guideremo per 600 km verso il **sacro Monte Sherkala**. In alcuni vecchi racconti troviamo definizioni che dicono assomigli ad una ciotola, magari di un „turista” gigante, altri che la montagna assomigli ad una tenda da un lato, e dall'altro a una bestia nascosta, chiaramente un leone addormentato che ha posato la testa enorme sulle zampe e il nome significa infatti „**il castello del leone**”. Montagna difficile e capricciosa che non tollera i curiosi. È difficile arrampicarsi, ancora più difficile scendere, nelle sue grotte non sono ammessi umani: sono abitate da spiriti. Questo ci ha assicurato un gruppetto di anziani locali intenti a guardarci con sospetto e curiosità. Bivacco sul Mar Caspio.

6 agosto: Oggi arriveremo in una delle più grandi depressioni del mondo: **Karagiye**. Karagie è un sito naturale unico. Il suo nome è tradotto dal kazako come "**una cavità nera**". E anche se non è di colore nero, ma con il giallo e il bianco dominanti, è considerato uno dei punti più bassi del mondo: raggiunge i 132 metri sotto il livello del mare. Dicono che un tempo c'era un lago salato, **Batir**, al posto della cavità, ma ora

c'è solo un deserto senza vita circondato da quelle che erano enormi scogliere. Più avanti attraverso il deserto sabbioso con le dune raggiungiamo le **montagne di Bashir**. Bivacco.

7 agosto: Altopiano Ustyurt, con i suoi incredibili rilievi di un antico fondo marino. Il bordo ripido dell'**altopiano di Ustyurt** è costituito da calcare e gesso. Tra le rocce di gesso ci sono molti campioni di sedimenti marini che dimostrano ancora una volta una teoria scientifica che in passato c'era un mare. Attraverseremo steppe e deserti senza orizzonte con numerose depressioni, dove si possono rintracciare i letti degli antichi fiumi. Credo che qui avremo la temperatura più alta di tutto il viaggio. Curioso sarà pensare che solo nel „vicino” Medioevo l'altopiano di Ustyurt fu attraversato con rotte commerciali di carovane. Prima del XV secolo le città prosperavano lì. Quando il letto del fiume Amu Darya si asciugò, molti di essi si diradarono nel tempo, e oggi giorno ci sono solo delle antiche rovine che ci ricordano che una volta esisteva la vita. Bivacco.

8/9/10 agosto: Attraverseremo le aree desertiche verso la parte kazaka del **lago Aral**. Un enorme disastro ambientale causato dall'uomo che ha lasciato un grande mare all'asciutto, la terra inquinata e la gente del posto inondata di malattie. La **distruzione del Mare d'Aral** è uno strano retaggio della guerra civile americana, quando gli Stati Uniti tagliarono le esportazioni di cotone verso il mondo esterno. In Russia, è stata presa la decisione di irrigare la terra nei paesi dell'Asia centrale recentemente assimilati e sviluppare la propria industria del cotone. All'epoca, il Mare d'Aral era il quarto mare interno più grande del mondo. Nel 1937, l'area era diventata con successo un grande esportatore di cotone con scarso impatto sull'ambiente naturale. Ma a partire dagli anni '50, gli aggressivi progetti di irrigazione sovietici derivanti dal Mare d'Aral iniziarono ad avere un impatto negativo. Tra il 1960 e il 1980, il livello dell'acqua è sceso di 20 metri, esponendo i fondali marini e aumentando i livelli di salinità del lago fino alla morte della popolazione ittica. Oggi il mare è quasi asciutto e si è separato in due mari molto più piccoli. I pescherecci si incagliano, arrugginendo in un vasto deserto contaminato. Nel 2000, l'UNESCO ha sviluppato un piano di salvataggio per l'area che tenta di recuperare l'acqua per il mare entro il 2025, ma è considerato irrealistico da molti. Le persone con più capacità di influenzare direttamente questo è il governo dell'Uzbekistan, dove si trovano i campi di cotone, ma sono riluttanti a fare cambiamenti poiché la delicata economia del loro paese dipende dal successo della coltura del cotone. La Banca mondiale ha finanziato una piccola diga che ha protetto e persino alzato i livelli delle acque nella parte settentrionale del mare, ma la maggior parte concorda sul fatto che il resto potrebbe scomparire completamente entro 15 anni. I resti del mare sono remoti, raggiungibili dopo una giornata di viaggio attraverso il deserto. Bivacchi e sera del 7° giorno in Hotel ad Aral.

11/12/13 agosto: Continueremo il viaggio attraverso la steppa verso il **Parco Nazionale di Korgalzhyn**, la più grande riserva naturale del Kazakistan. Ci sono due grandi laghi sul territorio collegati tra loro: il **lago salato di Tengiz** e le acque fluenti di **Kurgalzhyn**. L'attività vitale di molte specie biologiche è legata a queste acque, le cosiddette oasi nella steppa kazaka calda e secca che brucia. Se saremo fortunati potremo anche vedere rare specie di uccelli come il pellicano dalmata, i pellicani rosa e altri 300 tipi di uccelli. Anche circa 40 tipi di mammiferi sono stati registrati sul territorio del parco e tra gli animali più grandi del parco ci sono volpi, alci, caprioli e lince. Il **Parco Nazionale di Korgalzhyn** è un posto unico sul nostro pianeta. Bivacchi.

14 agosto: Parco Nazionale di Bayanaul. Bivacco.

15 agosto: Parco nazionale di Karkaraly. Spettacolare catena montuosa dove raggiungeremo due laghi situati a un'altitudine di 1200mt. Bivacco.

16 agosto: Ci sposteremo oggi verso il **Lago Balkhash**. Bivacco sul lago o notte in hotel opzionale.

17/18/19 agosto: Trasferimenti e vista del **Parco Altyn Emel** considerato uno dei posti migliori in Kazakistan per vedere branchi di mammiferi selvatici con gli zoccoli. Il parco vanta una popolazione di circa 6.000 gazzelle goitered, conosciute come jieran. Negli anni '70, una piccola popolazione di asini selvatici

dell'Asia centrale, o kulan, fu portata qui dalla Riserva Naturale di Barsakelmes, in risposta ai problemi ecologici associati all'essiccamento del Mare d'Aral, che trasformò **Barsakelmes** da un'isola in una penisola e aumentò notevolmente la salinità dell'Aral. L'**Altyn Emel National Park** vanta anche alcuni sorprendenti siti archeologici e naturali, di cui i due più importanti sono i tumuli di Besshatyr dell'età del ferro e il grande barchan, o più esattamente barchans, noto come Duna di sabbia cantante. Bivacchi.

20 agosto: Partiremo verso il **Sharyn Canyon**. Per milioni di anni, il vento e l'acqua hanno scolpito l'arenaria rossa di Sharyn per formare le forme e le ombre fantastiche di oggi. La storia del canyon di Charyn risale a 12 milioni di anni fa, quando il fiume iniziò lentamente a erodere la pietra che lo circondava. Gli strati più antichi e più scuri nella parte inferiore dei canyon sono rocce laviche vulcaniche, in cima alle quali i detriti si accumulano lentamente per formare sculture naturali. Lucertole, serpenti, lepri della steppa, volpi e soprattutto marmotte prosperano qui. Ci spostiamo poi sulle **montagne Tien Szan** dove vedremo i **laghi Kajndy e Kolsaj** dove passeremo la notte in bivacco. La caratteristica unica di questo lago è che, formatosi a causa di un terremoto che creò improvvisamente una diga naturale sommergendo la foresta, ha creato un gelido microclima che permesso alle piante stesse di continuare a crescere. Chiamata anche „**foresta al contrario**” perchè fuori dall'acqua i tronchi sono spesso nudi, mentre sotto il pelo dell'acqua si vedono invece crescere rigogliosi.

21 agosto: Oggi lungo trasferimento su strada fino alla città di **Taraz**. Pernottamento in piccolo hotel.

22 agosto: Trasferimento ai **confini con Uzbekistan Zhibek Zholy KAZ / Taszkient UZB** e raggiungeremo **Samarcanda** - visita della città. Pernottamento in hotel.

23 agosto: Trasferimento a **Bukhara** - visita della città. Due millenni di storia si mostrano con tutta la maestosità dei numerosi monumenti che ci renderà difficile rimanere concentrati. Considerata un vero e proprio gioiello medievale sulla **Via della Seta** è stata inserita nel Patrimonio UNESCO nel 1993. Pernottamento in hotel.

24/25 agosto: Attraverseremo il territorio deserto di **Karakum** verso **Khiva** e rimarremo affascinati dalle antiche fortezze che troveremo lungo il percorso. Se chiudiamo gli occhi potremo rivedere le scorribande di Gengis Khan o pensare alle antiche carovane della via della seta! E lungo il lato Uzbeko del **Lago Aral** potremo vedere i relitti di navi insabbiate. Bivacchi.

26/27/28 agosto: Partiremo verso il **confine Kotyayevka KAZ / Astrachan RUS** dove arriveremo il giorno 28. Bivacchi lungo il percorso.

ATTENZIONE!

Vista la particolarità del viaggio si rende necessario confermare la propria partecipazione come segue:

- quanto prima dovrà essere inviata una e-mail con la manifestazione di interesse al viaggio, indicando il tipo di veicolo, quante persone e dove si prevede di aggregarsi al gruppo.
- entro il 20 aprile 2021 dovranno essere inviati i dati definitivi che saranno richiesti e un acconto di € 500,00 a persona
- le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di un numero massimo di partecipanti e si terrà conto della data di pre-iscrizione.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE (sulla base di almeno 12 equipaggi iscritti – 24 pax)

Conducente + auto propria € 2.850,00

Passeggeri auto propria € 1.850,00

Passeggeri veicoli Organizzazione € 2.850,00

Supplemento singola - **da pagare in loco**

LA QUOTA COMPRENDE:

- Pasti caldi serali e colazione. Per i soli passeggeri veicoli organizzazione sono compresi anche i pasti di mezzogiorno, dove previsti a bivacco.
- La cucina Desartica fornirà: COLAZIONE con the, caffè, biscotti, marmellata, Nutella, miele; CENA un piatto caldo (in genere una bella pastasciutta) e qualche verdura... e il dolce! Pertanto gli equipaggi dei veicoli 4x4 si dovranno organizzare in maniera autonoma per lo spuntino di mezzogiorno!
- Il servizio cucina inizia e termina alla frontiera Russia/Kazakistan.
- Tavoli, sedie, piatti, bicchieri e posate per i passeggeri veicoli organizzazione
- Accompagnatori guide italiani al seguito.
- Utilizzo completamente gratuito del telefono satellitare in caso di emergenza
- Assicurazione furto bagagli/sanitaria
- Assistenza tecnica (manutenzioni straordinarie e riparazioni impreviste, compatibilmente con il tempo, la gravità del guasto ed i ricambi a disposizione) e logistica per tutto il corso del viaggio con insegnamento delle nozioni di basilari di orientamento e navigazione con uso di bussola e satellitare
Tutte le notti in hotel, in camera doppia, dove previsti nel programma

LE QUOTE NON COMPRENDONO: Tutto quanto non espressamente indicato nei precedenti paragrafi ed in particolare:

- Carburante proprio mezzo
- Visti e procedure per rilascio
- Pedaggi vari
- Ingressi ai parchi laddove richiesto
- Tutti i tipi di bevande
- Tavoli, sedie, piatti, bicchieri e posate per i veicoli 4x4 NON saranno forniti
- Manutenzione ordinaria dei Vs. veicoli, anche se ci sarà sempre chi vi insegnerà come fare
- Carta verde obbligatoria e tutte le Assicurazioni eventualmente previste per ogni singolo Stato attraversato